



A Bracciano parte la campagna per il No al referendum sulla giustizia

Descrizione

La campagna referendaria a favore del No, in vista del referendum costituzionale sulla giustizia del 22 e 23 marzo 2026, Ã¨ iniziata a Bracciano con una grande manifestazione al Teatro Delia Scala. Davanti a una sala gremita, lâ??incontro pubblico organizzato dal Comitato per il No ha visto la partecipazione del giornalista e opinionista de La Repubblica Massimo Giannini e del magistrato Valerio Savio di



Dopo lâ??intervento introduttivo di Dario Cavinato, referente del Comitato, e il saluto del sindaco di Bracciano, Marco Crocicchi, Massimo Giannini, accolto da un lungo applauso, ha aperto la discussione con un lucido e appassionato intervento che, ripercorrendo le vicende degli ultimi decenni nel rapporto tra politica e magistratura, ha saputo spiegare, unendo le ragioni politiche a quelle tecniche, la necessitÃ di recarsi alle urne per votare No al tentativo, da parte dei partiti di governo, di limitare lâ??indipendenza del potere giudiziario a vantaggio del potere politico, considerato il vero obiettivo della riforma costituzionale.



A rafforzare le ragioni del No al referendum sulla giustizia Ã intervenuto il magistrato Valerio Savio, che ha approfondito gli aspetti giuridici dell'istituto, criticando le sue conseguenze e mantenendo alta lâattenzione del numero





La serata ha trovato il suo ritmo migliore nel dialogo tra i due relatori: scambi rapidi, riferimenti storici, citazioni che hanno attraversato decenni di vicende giudiziarie e politiche. Un confronto vivace, capace di alternare ironia e rigore, e di restituire al pubblico la complessità del tema senza appesantirlo.



In chiusura, le domande dal pubblico hanno aggiunto un tono più diretto e concreto, mentre il Comitato per il No ha annunciato i prossimi appuntamenti, tra applausi e conversazioni che sono continuate anche fuori dal teatro.

Lorenzo Avincola redattore de L'Espresso